

TAVOLO AGRICOLTURA 18 NOVEMBRE 2015

Introduzione ai lavori del tavolo:

Comunicazioni:

Il tavolo verrà convocato tendenzialmente una volta al mese con i comuni che hanno aderito durante il primo insediamento ma è aperto a tutti i comuni interessati. Le convocazioni verranno infatti mandate a tutti.

E' stato richiesto di indicare dei nominativi di tecnici degli enti per avere un supporto tecnico sulle tematiche trattate, nella stesura di osservazioni e nella partecipazione a riunioni regionali di settore.

Anci intende effettuare degli incontri territoriali e, a tal fine, è stata chiesta la disponibilità di un referente per organizzare le visite.

Anci è stata incaricata dalla Regione di effettuare un monitoraggio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco e degli interventi compensativi di competenza dei Comuni, ai sensi della Legge Forestale della Regione Toscana. La struttura progettuale è costituita da un'azione orientata a ricostruire quanto accaduto negli ultimi tre anni, distinguendo tra interventi conclusi e quelli in itinere. Verranno individuate tre aree pilota, una a nord, una al centro e una al sud della Toscana. E' stato chiesto ai comuni presenti se fossero interessati ed, eventualmente, a contattarci per la rilevazione.

E' stato fatto presente che Anci parteciperà al Gruppo di Coordinamento Generale dell'attuazione del PSR costituito dalla Regione Toscana. Tale sede rappresenta il luogo dove vengono discusse tutte le questioni relative all'applicazione del PSR, criticità e quesiti posti dalle varie amministrazioni.

Venendo alla discussione dei punti all'ordine del giorno è stata introdotta la questione relativa alla forestazione e, in particolare, la gestione della delega affidata alle unioni, l'uscita dei primi bandi di settore (misura 8.3 e 8.4 del PSR) e l'istituzione di un tavolo Regionale dedicato alla materia. A seguito dell'iniziativa che si è tenuta Monticiano sulla Forestazione, sul riordino amministrativo e sull'inquadramento degli operai forestali, l'assessore si è impegnato a costituire un tavolo di confronto che accompagni questo percorso di riforma.

Lunedì scorso è stata convocata la prima riunione di questo tavolo, ampiamente partecipata, dove è stato richiesto di affrontare le questioni relative al passaggio delle risorse, le problematiche relative al personale e al pagamento degli operai forestali, nonché, le questioni attinenti la gestione organizzativa della delega e l'accesso alle risorse provenienti dal PSR. L'assessore in questa sede ha dato disponibilità ad affrontare le criticità e ad accogliere proposte organizzative. Anche al tavolo emergono questioni da approfondire e Anci

si riserva di affrontarle nelle sedi opportune. Le criticità organizzative si evidenziano maggiormente con l'uscita imminente dei bandi. Sono state evidenziate incongruenze e difficoltà di applicazione della normativa.

I primi bandi sulle misure forestali vedranno, nella prossima settimana, l'uscita della misura 8.3 relativa al "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" mentre la 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" dovrà attendere ancora qualche settimana prima di essere definitiva.

All'inizio dell'anno verrà pubblicato il bando relativo alla 8.5, misura alquanto interessante per gli enti. In particolare, la misura prevede, tra gli altri interventi ammissibili, la realizzazione di infrastrutture verdi e la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive a cui seguiranno tutte le altre misure.

Un accenno è stato fatto al bando sui Gruppi Operativi, ovvero alla misura 16.1, che dovrebbe uscire entro la fine dell'anno. La Regione, a seguito della presentazione di circa 350 manifestazioni d'interesse verso i gruppi operativi, ha organizzato un'intera giornata dedicata alla presentazione dell'iniziativa e alla raccolta di proposte e idee che si stanno sviluppando in Toscana. La proposta avanzata è stata quella di individuare dei temi su cui costituire delle reti di ampio riferimento territoriale anche se per certe tematiche specifiche e tipiche di alcune realtà non sarà di facile applicazione.

A seguito della misura 16.1 verranno pubblicate le misure per la realizzazione progettuale frutto del lavoro del gruppo. Per avere ulteriori informazioni potete consultare il sito della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/-/preparazione-dei-gruppi-operativi-del-partenariato-europeo> , vi allego, in ogni caso, la presentazione che la Dott.ssa Bartalucci della Regione Toscana ha fatto in quella sede.

E' stata poi presentata l'iniziativa "Centomila orti in Toscana", ovvero il protocollo che Ani Toscana insieme a Ente Terre Regionali ha sottoscritto insieme a sei comuni individuati come realtà pilota per l'avvio della progettazione. E' stato comunicato che Anci ha provveduto proprio in questi giorni ad inviare una PEC a tutti i Comuni affinché inviino la manifestazione d'interesse alla realizzazione di questi interventi entro il 31/ 12/ 2015. La manifestazione d'interesse consentirà di avere una priorità nell'assegnazione delle eventuali risorse che la Regione destinerà a questi interventi. Per l'esecuzione e la definizione di questo percorso è stato costituito un gruppo di lavoro di cui fa parte anche Anci che dovrà definire le linee guida, il regolamento per l'affidamento e la gestione degli orti.

Per meglio comprendere l'iniziativa vi allego una presentazione completa con gli atti di riferimento.

Infine il Sindaco Trentanovi del Comune di Barberino Val d'Elsa ha presentato la bozza del Regolamento di attuazione contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale (Art. 84 LR 65/2014).

Il tema ha suscitato interesse e ha evidenziato la necessità di raccogliere osservazioni da parte dei Comuni. Sono emerse questioni soprattutto riguardo all'applicazione della normativa rispetto alle zone vincolate e rispetto alla normativa forestale. E' stato richiesto di avanzare richieste alla Regione per affrontare a latere queste problematiche al fine di semplificare e armonizzare le norme ai fini di una migliore integrazione ed applicazione.

Come anticipato, in allegato ed in via riservata trovate la bozza di proposta regionale del regolamento per la qualità del territorio rurale con le ipotesi di modifica di Anci Toscana. Vi invito a prenderne visione e, nel caso vogliate avanzare eventuali ulteriori proposte, vi pregherei di farlo nel termine di una settimana al seguente indirizzo: daniele.caruso@ancitoscana.it .